

Sgominato un racket che gestiva abusivamente alloggi popolari

Pubblicato: Venerdì 28 Agosto 2009

Affittavano appartamenti in case popolari abusivamente. Il traffico di case in cambio di denaro gestito da tre famiglie del quartiere Niguarda di Milano è stato smantellato grazie alla segnalazione di [Sos racket e usura](#). I nuclei famigliari, di origini siciliane, affittavano decine e decine di appartamenti liberi o sigillati, assegnandoli a italiani o extracomunitari, spesso clandestini, dietro il pagamento di affitti che variano dai 1500 ai 7000 euro.

L'associazione ha pubblicato la conversazione di un incontro con una mediatrice immobiliare abusiva che ha chiesto 1.500 euro per un bilocale.

L'indagine è scattata in seguito a diverse segnalazioni.

"Ho dato immediate istruzioni agli uffici per verificare insieme all'Avvocatura del Comune se sussistano gli estremi per una denuncia". Con queste parole l'assessore alla Casa, Gianni Verga, ha dichiarato l'impegno del Comune di Milano nella lotta all'illegalità e nel caso specifico per quanto riguarda la situazione riferita da una associazione antiracket e usura che avrebbe scoperto un'organizzazione che controllerebbe, al di fuori di ogni regola, numerosi appartamenti popolari in zona Niguarda.

"Qualora venissero accertati gli estremi – ha proseguito Verga – saranno coinvolti gli organi competenti e porterò in Giunta un provvedimento di denuncia".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it